Istituto Comprensivo S. Quasimodo Agrigento

SCUOLA DELL'INFANZIA - PRIMARIA - SECONDARIA di I GRADO

Via M. Amari, 4 - 92100 Agrigento - tel. 0922/597521 - fax 0922/598939

C.F. 80005350840 – email agic82400c@istruzione.it – pec agic82400c@pec.istruzione.it

www.icquasimodoagrigento.gov.it

I. C. STATALE "S. QUASIMODO" AG
Prot. 0006950 del 15/12/2016
05 (Uscita)

REGOLAMENTO APPLICATIVO SULLE DEROGHE DEL LIMITE DELLE ASSENZE

ai sensi dell'art. 2 co. 10 del DPR n. 122/2009

Approvato dal Collegio Docenti del 14/12/2016

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

VISTO l'art 11, comma 1 del decreto legislativo n. 59 del 2004, e successive modificazioni che così dispone: *"Ai fini della validità dell'anno, per la valutazione degli allievi è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato di cui ai commi i e 2 dell'articolo 10. Per casi eccezionali le istituzioni scolastiche possono autonomamente stabilire motivate deroghe al suddetto limite."*

VISTO il D.P.R. n.122 del 22 giugno 2009 (Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del Decreto-Legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 ottobre 2008, n.169 *(Gazzetta Ufficiale n.191 del 19-8-2009)* che all'Art. 2 comma 10 dispone che: *"Nella scuola secondaria di primo grado, ferma restando la frequenza richiesta dall'articolo 11, comma 1, del decreto legislativo n. 59 del 2004, e successive modificazioni, ai fini della validità dell'anno scolastico e per la valutazione degli alunni, le motivate deroghe in casi eccezionali, previsti dal medesimo comma 1, sono deliberate dal collegio dei docenti a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa.*
L'impossibilita' di accedere alla valutazione comporta la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del ciclo. Tali circostanze sono oggetto di preliminare accertamento da parte del consiglio di classe e debitamente verbalizzate."

RITENUTO necessario stabilire criteri generali per dare trasparenza all'operato dei Consigli di Classe nella valutazione degli studenti in sede di scrutini finali.

Dopo ampio dibattito, il Collegio docenti, all'unanimità

DELIBERA
di adottare il seguente

REGOLAMENTO SULLE DEROGHE DEL LIMITE DELLE ASSENZE

Art. 1 - Calcolo della percentuale di assenze – Tutte le assenze, incluse le entrate e le uscite fuori orario, vengono annotate dai docenti sul Registro di Classe e sono sommate a fine anno. Il numero di ore totale di assenza effettuate dallo studente nell'anno scolastico per ogni

disciplina sarà quindi raffrontato all'orario complessivo annuale delle lezioni previste per la disciplina stessa.
Quando nella norma si parla di ***"frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato"***, si deve intendere che per riconoscere la validità dell'anno scolastico è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte-ore annuale, comprensivo di tutte le attività didattiche, anche opzionali che rientrano nel curricolo individuale di ciascuno studente.
Quindi occorre calcolare i tre quarti delle ore settimanali previste dai diversi corsi di studio e moltiplicare la cifra per 33 settimane. Chi non raggiunge tale soglia, senza beneficiare di deroghe, non va ammesso allo scrutinio finale.
Simulazione sul monte ore annuale personalizzato:
30 ore settimanali X 33 settimane = 990 ore annuali
¾ di 990 = 742,5 ore totali necessarie per essere scrutinati
990 - 742,5 = 247,5 ore , la soglia da non superare
247 diviso 6 (media oraria giornaliera) = 41,25 i giorni corrispondenti di assenza da non superare fatte salve le deroghe.
Art. 2 - Le ore di attività didattica extrascolastica (uscite didattiche, viaggi e visite di istruzione) vanno regolarmente riportate nel registro di Classe, con relativa annotazione degli assenti, a cura del docente di riferimento.
Art. 3 - Le ore scolastiche svolte in specifici Progetti POF, in maniera aggiuntiva rispetto alle ore di lezione curriculare e debitamente certificate dal docente referente (lezioni e laboratori), costituiscono un bonus per lo studente da portare in riduzione dalle assenze legate alle materie di riferimento (da utilizzare in caso di necessità).
Art.4 – Programmi di apprendimento personalizzati
Per gli alunni che, in ospedale o luoghi di cura, seguono momenti formativi sulla base di appositi programmi di apprendimento personalizzati predisposti dalla scuola di appartenenza, tali periodi rientrano a pieno titolo nel tempo scuola (Art. 11 D.P.R. 122 del 2009).
Art.5 - Il superamento del limite del 25% di assenze in una disciplina, comprensivo delle deroghe riconosciute ai sensi degli artt. 4 e 5, comporta per gli studenti delle classi terze l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione agli esami di stato, mentre per gli studenti delle altre classi potrà comportare, a giudizio insindacabile del Consiglio di classe, la sospensione del giudizio.
Art. 6 - Assegnazione di NON CLASSIFICATO allo scrutinio finale
a) L'assegnazione di NC anche in una sola disciplina allo scrutinio finale implica la esclusione dal medesimo e l'automatica non ammissione.
b) Ai sensi dell'Art. 4 comma 5 del regolamento sulla valutazione (La valutazione finale degli apprendimenti e del comportamento dell'alunno è riferita a ciascun anno scolastico) prima di assegnare la valutazione di ***Non Classificato*** il C.d.c. valuta tutti gli elementi disponibili riferiti all'intero anno. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del ciclo.
Art. 7 - Tipologie di assenza ammesse alla deroga
La deroga è prevista per assenze debitamente documentate, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.
Le tipologie di assenza ammesse alla deroga riguardano:
a) motivi di salute pari o superiori a un giorno (ricovero ospedaliero o cure domiciliari, in forma continuativa o ricorrente) e visite specialistiche ospedaliere e day hospital (anche riferite ad un giorno);
b) gravi motivi personali e/o di famiglia (provvedimenti dell'autorità giudiziaria, attivazione di

separazione dei genitori in coincidenza con l'assenza; gravi patologie e lutti dei componenti del nucleo famigliare entro il II grado, rientro nel paese d'origine per motivi legali, trasferimento della famiglia);

c) Uscite anticipate per attività sportiva debitamente richieste e certificate dall'Associazione Sportiva di appartenenza riconosciuta dal C.O.N.I. e autorizzate dai genitori.

Tutte le motivazioni devono essere preventivamente, o comunque tempestivamente, documentate.

Al di fuori delle suddette deroghe qualsiasi altra assenza (sia essa ingiustificata o giustificata) effettuata durante l'anno scolastico verrà conteggiata ai fini della esclusione o inclusione nello scrutinio finale.

Art. 8 Giustificazioni

Tutte le richieste di giustificazioni delle assenze, sottoscritte dai genitori, devono essere riportate sul libretto personale dell'alunno, distribuito dalla Scuola stessa e sul quale i genitori o chi da loro autorizzati devono depositare le firme all'inizio dell'anno.

Il docente in servizio alla prima ora verificherà le eventuali assenze degli alunni nel o nei giorni precedenti, le sottoscriverà e le registrerà puntualmente nel Registro elettronico. Le assenze per malattia, superiori ai cinque giorni consecutivi, saranno giustificate con certificato medico, che attesti l'idoneità alla riammissione. Le assenze superiori ai cinque giorni consecutivi, dovute a cause diverse dalla malattia, anche se preventivamente autorizzate dal D.S., dovranno essere giustificate con un'autocertificazione del genitore e con l'accompagnamento dell'alunno a scuola. La mancanza della giustificazione comporta l'ammissione con riserva dell'alunno alle lezioni e il docente della prima ora è tenuto ad annotare detta mancanza sul Registro di classe. L'alunno dovrà inderogabilmente presentare la giustificazione entro tre giorni successivi al docente della prima ora. Se la giustificazione non verrà presentata nemmeno entro il suddetto termine, l'alunno potrà essere riammesso alle lezioni solo se accompagnato da uno dei genitori. Non saranno accettate giustificazioni presentate su diari o quaderni o fogli volanti.

I docenti della prima ora dovranno avere cura di non lasciare i certificati medici e/o di ricovero ospedaliero nel registro di classe poiché, in quanto dati riservati e/o sensibili, devono essere custoditi in busta e consegnati al Referente per la dispersione che li annoterà prima di consegnarli in Segreteria per l'inserimento nei fascicoli personali degli alunni.

Art. 9 Ritardi, entrate posticipate e uscite anticipate

a) Scuola dell'Infanzia - Primaria

Gli alunni che arrivano a scuola in ritardo rispetto all'orario di ingresso sono ammessi su specifica autorizzazione del Dirigente Scolastico o dell'insegnante collaboratore del Dirigente. Nessun alunno può essere dimesso da scuola senza l'autorizzazione scritta del genitore.

In caso di uscita anticipata, l'alunno deve essere riconsegnato esclusivamente e direttamente al genitore o a persona da questi delegata, che dovrà comunque rilasciare all'insegnante una specifica liberatoria. Le richieste di ingresso posticipato ovvero di uscita anticipata che hanno carattere continuativo (per esempio per effettuare terapie in orario scolastico) sono autorizzate esclusivamente dal Dirigente Scolastico.

b) Scuola Secondaria di I Grado

Per i ritardi entro cinque minuti dall'inizio delle lezioni, è sufficiente che l'alunno ne illustri i motivi al docente della prima ora; quest'ultimo, se riterrà validi i motivi addotti, ammetterà l'allievo in classe segnando una "R" (ritardo) sul nominativo dell'alunno già registrato come assente. I ritardi oltre 10 minuti dall'inizio delle lezioni dovranno essere motivati nell'apposito libretto dai genitori. In caso di mancata motivazione scritta, l'allievo sarà ammesso con riserva e la giustificazione dovrà essere portata il giorno successivo e registrata dall'insegnante della prima ora. Le entrate posticipate e le uscite anticipate devono avvenire, preferibilmente, al

cambio dell'ora al fine di evitare disturbo al normale svolgimento delle lezioni.
Le richieste di entrata posticipata oltre la prima ora di lezione o di uscita anticipata **DEVONO ESSERE ADEGUATAMENTE MOTIVATE E DOCUMENTATE**, firmate dal genitore e autorizzate dal DS o dai suoi collaboratori in sua assenza. Non saranno concessi permessi di entrata oltre l'inizio della seconda ora, salvo casi eccezionali e debitamente motivati. I permessi permanenti di entrata posticipata e di uscita anticipate dovranno essere richiesti al D.S. per iscritto dai genitori interessati e potranno essere concessi solo per casi eccezionali e documentati, purché la lezione che l'alunno perderebbe per tutto l'anno non sia di pregiudizio per i risultati finali.
Le richieste di uscita anticipata per motivi sportivi saranno accolte solo se corredate dalla richiesta della squadra sportiva interessata, oltre che dalla richiesta dei genitori.
I permessi di entrata e di uscita richiesti per visita medica, dovranno essere successivamente giustificati con apposito certificato medico; sarà cura del docente che registra l'entrata o l'uscita annotare nel registro tale richiesta. La richiesta di uscita anticipate deve sempre contenere la liberatoria per la scuola ai fini della responsabilità par qualsiasi incidente si verifichi nel periodo di uscita anticipata. L'autorizzazione all'entrata posticipata o all'uscita anticipate deve essere conservata agli atti della scuola.

Art. 10 Assenze e valutazione

Il Referente per la dispersione informerà, periodicamente, le famiglie degli alunni delle assenze, dei ritardi, delle entrate posticipate e delle uscite anticipate effettuate.
L'assiduità della frequenza costituirà, da parte dei Consigli di Classe, criterio di assegnazione per il voto di condotta.

I CASI ECCEZIONALI

N.B. I casi eccezionali non previsti dal presente regolamento saranno oggetto di valutazione nel Consigli di Classe.
Al di fuori delle suddette deroghe qualsiasi altra assenza (sia essa giustificata o ingiustificata), effettuata durante l'anno scolastico, verrà conteggiata ai fini della esclusione o inclusione nello scrutinio finale.
Tutte le giustificazioni devono essere preventivamente, o comunque tempestivamente, documentate.